



*Pala di alta formazione
di Spert*

DOSSIER DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Ente capofila



Comune di Alpagò
Piazza Roma - Pieve n°31 - 32016 Alpagò (BL)

Con la gentile collaborazione di



Consorzio turistico Alpagò Cansiglio e Unione Montana Alpagò

Ideazione e coordinamento editoriale del progetto

Dall'Ò Alessia

Staff tecnico: Dall'Ò Alessia, Daniele Pauletti, Luca Facchin, Matteo Peterle

Fotografie

Cesare Sent, Archivio fotografico DMO Dolomiti, Archivio fotografico Consorzio turistico Alpagò Cansiglio, Archivio fotografico comune di Alpagò, Riccardo Sitran



Un polo didattico in montagna

VIVERE LA MONTAGNA: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

Per la sua specificità da sempre il territorio montano richiede **trasversalità**.

Il vivere in montagna rappresenta un continuo adattamento, ma anche **ricerca di innovazione** e soluzioni creative.

Sotto certi punti di vista, l'idea stessa di limite rappresenta l'**essenza** della vita in montagna. Nelle valli è limitato l'orizzonte, vi sono limiti altitudinali per l'agricoltura, vi è un limite fisico alla possibilità di scambi e trasporti, anche fra aree che in linea d'aria possono risultare vicine e così via.

Per questo motivo, un nuovo approccio, sostenibile e volto a trasmutare i limiti in opportunità è una prerogativa innata dell'area montana che, negli ultimi decenni in particolare, impegna Regioni, Province e Comuni in **sinergia** con altri attori su un obiettivo strategico condiviso.

La nascente collaborazione tra scuola e amministrazione pubblica, volta a vivificare da un lato il territorio, con l'eccellenza accademica formata in loco - a Spert, presso la ristrutturata sede scolastica - e dall'altro offrire agli studenti interessati un polo unico al mondo con possibilità di vivere e sperimentare sul campo l'applicazione delle teorie, rappresenta un'**azione di sviluppo** importante non solo per il territorio alpagoto, ma per l'intera area montana in cui esso è racchiuso.

Per l'alta formazione un polo didattico, esperienziale e sperimentale in questa sede rappresenta l'opportunità di evadere da schemi statici e rappresentare l'innovazione del mondo scolastico per l'intero Veneto e arco alpino.

Nel presente dossier, si desidera fornire un **inquadramento territoriale** ampio della zona denominata Alpagoto, ma anche una più attenta descrizione della **struttura** interessata al progetto di sviluppo, oltre alle ulteriori prospettive e servizi disponibili nell'area vasta e utili all'implementazione della vita accademica per i futuri ospiti del polo.

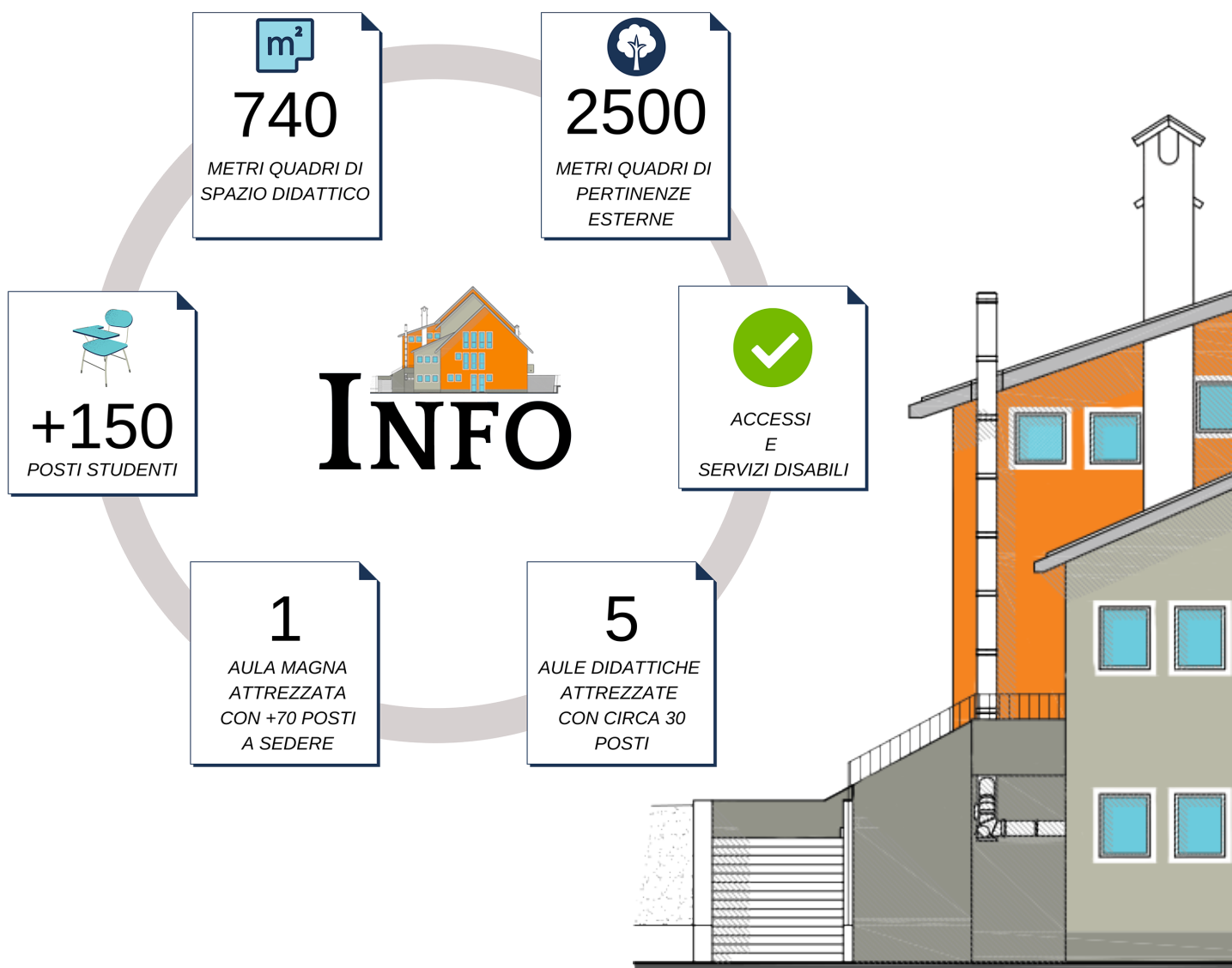
Il polo di alta formazione

LA STRUTTURA

Costruita negli anni Sessanta, la ex scuola media di Spert è stata ristrutturata negli anni scorsi grazie a una serie di finanziamenti ottenuti dall'amministrazione comunale per un totale di 380.000 euro di investimento con lo scopo di dedicare la struttura a convegni, luogo di studio e ritiro sportivo.

Il futuro di questo spazio è ampio: la scelta di una scuola lontana dai grandi centri cittadini, nell'ambiente montano, non rappresenta solo l'occasione di crescita del territorio montano, grazie al collegamento con i servizi presenti nel territorio, ma anche un'opportunità di esperienza scolastica unica nel panorama Veneto.

Breve infografica dei dati riassunti nella seguente relazione tecnica



L'UNIVERSITÀ IN UNA FRAZIONE

Spert è una frazione di 582 abitanti del Comune di Alpago che si trova ai piedi del monte Cavallo.

La sua posizione geografica, situata 963 metri sul livello del mare, permette di **combinare l'attività didattica con gli aspetti più puri della montagna**, ma senza mancanza alcuna di **servizi e comodità** quali wifi veloce e trasporti.



La comunità di Spert è piccola ma molto attiva e nelle immediate vicinanze della struttura scolastica gli ospiti avranno a disposizione diversi servizi, tra cui supermercato, pizzeria, ristorante, bar e tabaccheria.

Le occasioni di combinazione delle attività scolastiche con le opportunità del territorio spaziano dallo sport, con un rapido collegamento ai comprensori sciistici tra i più belli al mondo, ed esperienze quali parapendio e canyoning adatte alle esperienze di **team building**, alla didattica sul campo, con particolare riferimento alle scienze naturali, all'innovazione per l'ambiente, all'agronomia e a tutti i settori chiave che proprio in questo territorio rappresentano nuove opportunità combinate ad ancestrali tradizioni.





In pala diversi ambiti di formazione

POTENZIALITÀ IN TERMINI D'USO

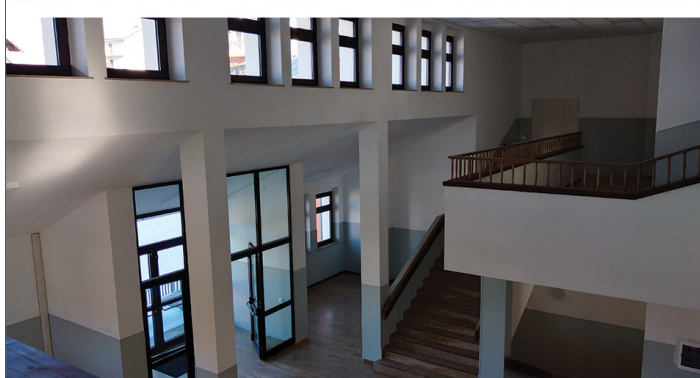
Il recupero edilizio della ex scuola media di Spert è stato finalizzato ad ottenere - oltre alle funzioni legate alle attività ricreative e al volontariato a beneficio della comunità locale - una struttura in grado di ospitare **corsi, seminari, incontri di carattere didattico** o di **aggiornamento professionale**.

Tutte le attività possono essere legate principalmente all'ambiente e al territorio, vista la vicinanza con il **Cansiglio** - con la presenza di Veneto Agricoltura ed altre istituzioni che si occupano della gestione della foresta - e con il **Lago di Santa Croce** - che costituisce uno dei principali siti naturalistici del Veneto con la presenza di una grande zona umida e di elevata biodiversità - ma anche alle altre sfere didattiche e professionali che riguardano la vita e la cultura della montagna.

In particolare le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali dell'Alpago offrono **opportunità di studio e approfondimenti pluridisciplinari** con la possibilità per gli studenti di svolgere **attività di ricerca direttamente sul territorio** con **lezioni all'aperto** e visite guidate.

Le fotografie a lato rappresentano diversi spazi del Polo Scolastico di Spert. In particolare: un'aula didattica, lo spazioso atrio di ingresso e un altro scorcio di accesso alle aule.

Le potenzialità d'uso delle aule possono variare in base alle necessità didattiche del più ampio progetto di sviluppo scolastico.



LABORATORI & EXPERIENCE

Che si tratti di sport, storia oppure natura, la Provincia di Belluno offre diverse attività da svolgere in completa sicurezza in un ambiente incontaminato.

Di seguito qualche esempio di laboratorio scolastico organizzabile nel territorio dell'Alpago o nei dintorni già sperimentato con le scuole del territorio:

- Studio geologico del Canyon di Cornolade con Guida Alpina e geologo
- Visita al Giardino Botanico delle Alpi Orientali (Nevegà) con addetto forestale o guida naturalistica
- Escursione nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi per studiare i fossili
- Laboratorio storico e umanistico sul Piave e la storia degli zattieri e Venezia
- Filiera corta in territorio montano: visita all'allevamento di Agnello dell'Alpago presidio Slow Food
- Paesaggio, economia, sviluppo rurale: il "vivere in pendenza"
- Forest therapy: pedagogia e scienze dell'educazione in ambiente naturale

Gli ambiti di studio e approfondimento anche attraverso **laboratori live** creati ad hoc come nei citati esempi riguardano potenzialmente vari corsi di studio.

Un territorio ricco ed eterogeneo diventa la possibilità di sperimentare dal vivo qualsiasi materia scientifica prescelta da professori o studenti interessati.

Gli ambiti di sperimentazione variano le più **diverse sfere didattiche** - antropologia, etnografia, storia, archeologia, geografia, cartografia, geologia e geoscienze, sviluppo locale e urbanistica, scienze motorie, pedagogia e scienze dell'educazione, psicologia e psicologia ambientale, agricoltura biologica integrata, scienze dell'alimentazione, botanica, economia, agronomia, fisica, astronomia e medicina animale, solo per citarne alcune - trovando nell'ambiente circostante diverse opportunità di sviluppo grazie all'appoggio a musei, centri specializzati, aree protette, biblioteche specializzate e sale congressuali.



AMBIENTE INCONTAMINATO
LONTANO DAL CAOS DELLA
VITA CITTADINA



ALTO TASSO DI BELLEZZA
AMBIENTALE, STORICA E
CULTURALE



ARIA PULITA E NIENTE
TRAFFICO, DIRETTO
CONTATTO CON LE STAGIONI



NESSUN "OBBLIGO" DI
CONNESSIONE CONTINUA



SVILUPPO E ESPERIENZA
DI VERA VITA DI COMUNITA'



INCREMENTO
DELL'APPRENDIMENTO E
SVILUPPO DELLA CREATIVITA'

Relazione tecnica

IL RECUPERO EDILIZIO DELL'EX SCUOLA MEDIA DI SPERT

La ex scuola media di Spert è stata costruita nei primi anni Settanta ed è stata utilizzata fino all'a.s. 2006-2007 come edificio scolastico per gli alunni dell'altopiano di Tambre-Spert-Cansiglio.

Con l'apertura del nuovo plesso scolastico di Tambre, l'edificio è stato in parte abbandonato ed è attualmente utilizzato solo al piano terra come archivio e magazzino comunale.

La struttura, di forma allungata (dimensione in pianta di circa 18x34 m) con direzione est-ovest tipo schiera, si trova alle porte del paese lungo la SP 422 dell'Alpago e del Cansiglio ed è distribuita su tre livelli: piano terra di circa 307 m², piano intermedio e primo di circa 333 m² e piano secondo di circa 470 m², per un totale complessivo di circa 1.110 m² con 5 locali destinati a aule didattiche e servizi igienici sui piani.

La struttura dell'edificio è composta da fondazione a reticolo di travi in cemento armato (di qui in avanti c.a.), pilastri in c.a. e solai in latero-cemento, scale in c.a., tamponamenti realizzati con muratura in laterizio dello spessore di 40 cm con intercapedine interna, copertura con pendenza del 100% e manto in tegole. Gli infissi esterni sono in alluminio.

L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che solo utilizzando l'edificio se ne previene il naturale degrado, ha inteso attuare un intervento di recupero edilizio con interventi rivolti principalmente alla **riqualificazione energetica** del fabbricato, con la riduzione del fabbisogno e dei consumi di energia, la coibentazione esterna e l'installazione di nuove caldaie alimentate da energia rinnovabile, l'**efficientamento dell'impianto elettrico** con rinnovamento completo dei corpi illuminanti e dei quadri elettrici e l'installazione di una nuova rete dati e di un impianto di diffusione sonora oltre ad altri **interventi edilizi** per l'adeguamento dei servizi igienici e l'accessibilità. Le finalità dell'intervento di recupero edilizio sono state quelle di conseguire una **struttura versatile, polivalente, tecnologicamente attrezzata** per conferenze, incontri, seminari e per la didattica, capace inoltre di offrire ospitalità ai fruitori della struttura.



Il progetto di recupero edilizio dell'edificio ex scuola media di Spert è stato sviluppato per stralci funzionali.

Il primo stralcio funzionale ha comportato una spesa complessiva di € 463.750,00 dei quali € 120.000,00 con contributo straordinario in conto capitale della Regione Veneto nell'ambito del Tavolo di Lavoro istituito dal Presidente Luca Zaia per potenziare gli investimenti di sviluppo turistico nel comprensorio della foresta del Cansiglio, € 293.805,81 con contributo a valere sull'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" ed a copertura con stanziamenti a carico del bilancio comunale.

Restano da completare con secondo stralcio funzionale i lavori di installazione di un servo-scala o di un ascensore di collegamento tra il piano terra e il piano primo per l'accessibilità del fabbricato, modesti interventi di finitura con l'allestimento e l'arredamento dei locali e gli interventi di riqualificazione delle aree esterne.

LA CENTRALE TERMICA E GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

In particolare con il recupero edilizio della ex scuola media di Spert sono stati realizzati i seguenti interventi di **efficientamento energetico**:

- Sostituzione della obsoleta e sovradimensionata caldaia a gasolio esistente di 250 kW con due caldaie a biomassa legnosa del tipo a pellet di potenza termica complessiva di 96 kW, 48 kW cadauna, collegate in "cascata".

La distribuzione, organizzata su due circuiti ad anello che alimentano rispettivamente il piano terra e primo e il piano secondo, è stata integrata di volano termico e valvole termostatiche sui terminali. In ogni zona è stato predisposto un termostato d'ambiente per favorire per ogni zona la temperatura ideale sulla base dell'uso.

- Realizzazione di coibentazione esterna con realizzazione di cappotto sulle pareti esterne e di isolamento della copertura sull'estradosso dei solai con rinnovamento del controsoffitto modulare.

- Adeguamento dell'impianto elettrico e d'illuminazione esistente mediante installazione di nuovi quadri elettrici e sostituzione delle lampade ad incandescenza e dei tubi fluorescenti al neon con nuovi corpi illuminanti led.

Tutti questi interventi hanno contribuito ad abbattere i consumi energetici del fabbricato in linea con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030 ONU**.

In particolare la sostituzione della centrale termica che utilizzava un combustibile fossile (gasolio) con uno ad energia rinnovabile (biomassa legnosa) contribuisce a **ridurre le emissioni di CO2** in atmosfera e conseguentemente diminuire l'inquinamento atmosferico e l'effetto serra. Si è stimato che la sostituzione del generatore di calore, dei corpi illuminanti e la coibentazione delle pareti esterne e della copertura porti ad un risparmio annuo dell'ordine del 70% sul consumo di combustibile e di energia elettrica.

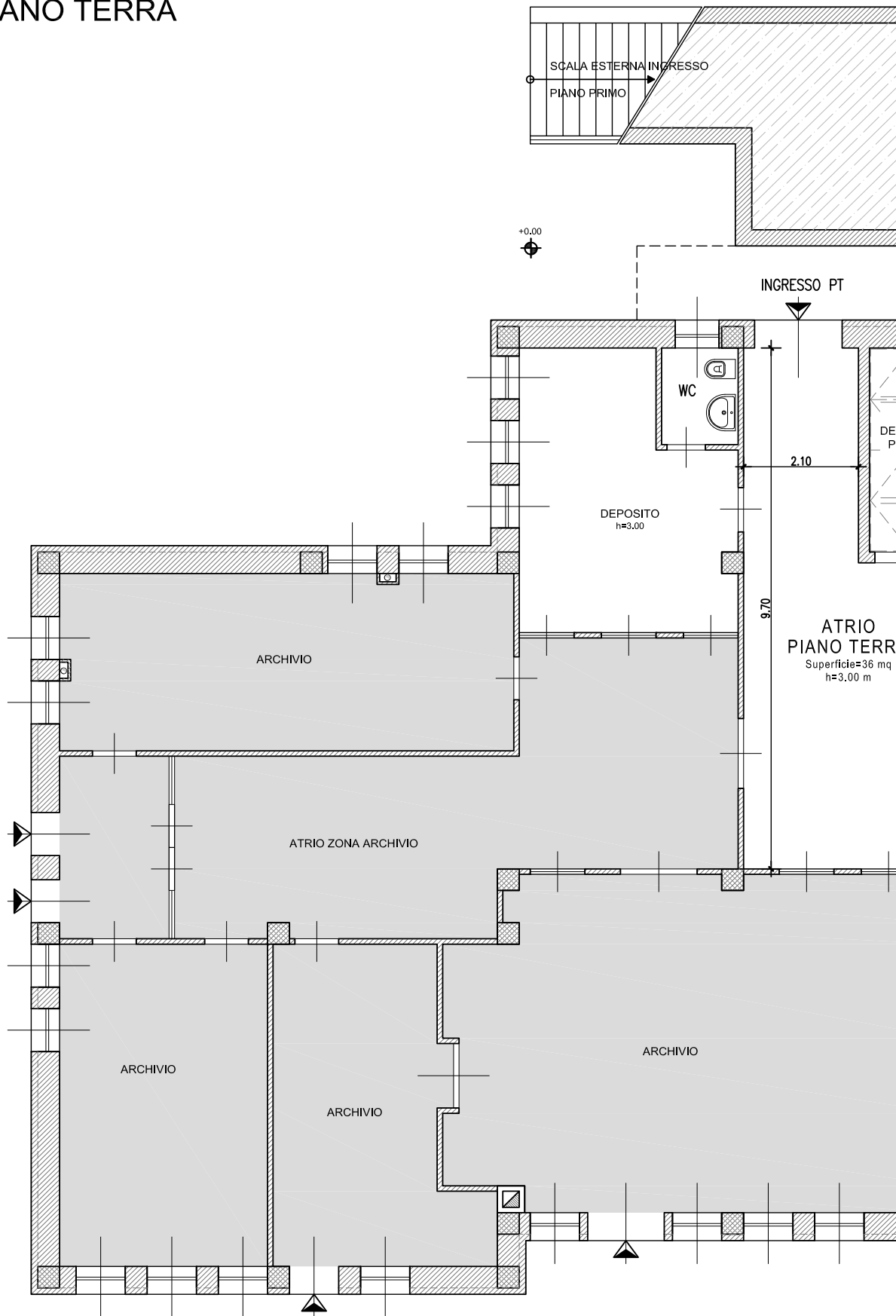
Alla relazione tecnica si allegano di seguito **n°3 tavole tecniche** che presentano i piani e le sezioni del fabbricato.

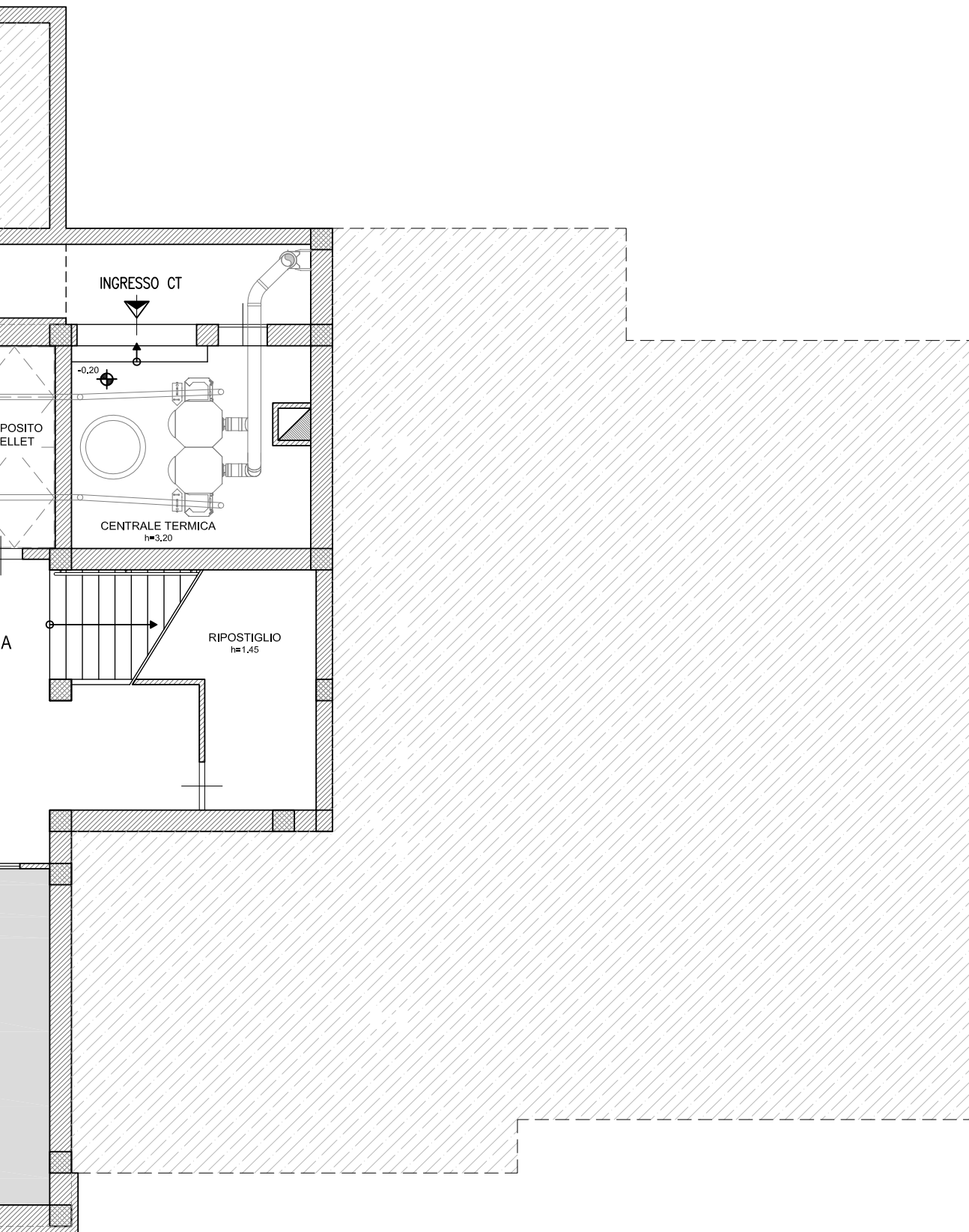


Fabbricato scuola di Spert di Alpagò

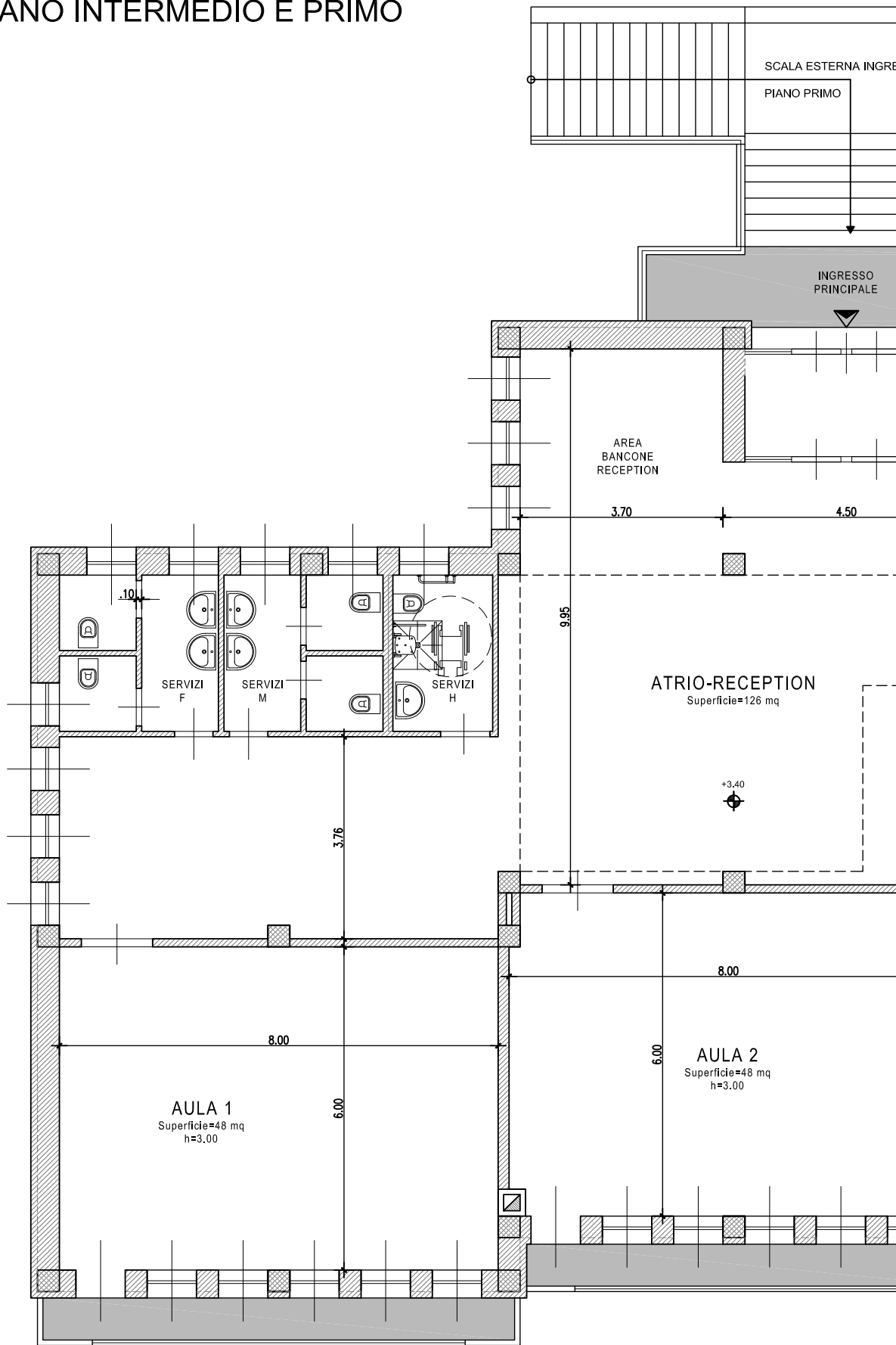
PIANTA PIANO TERRA

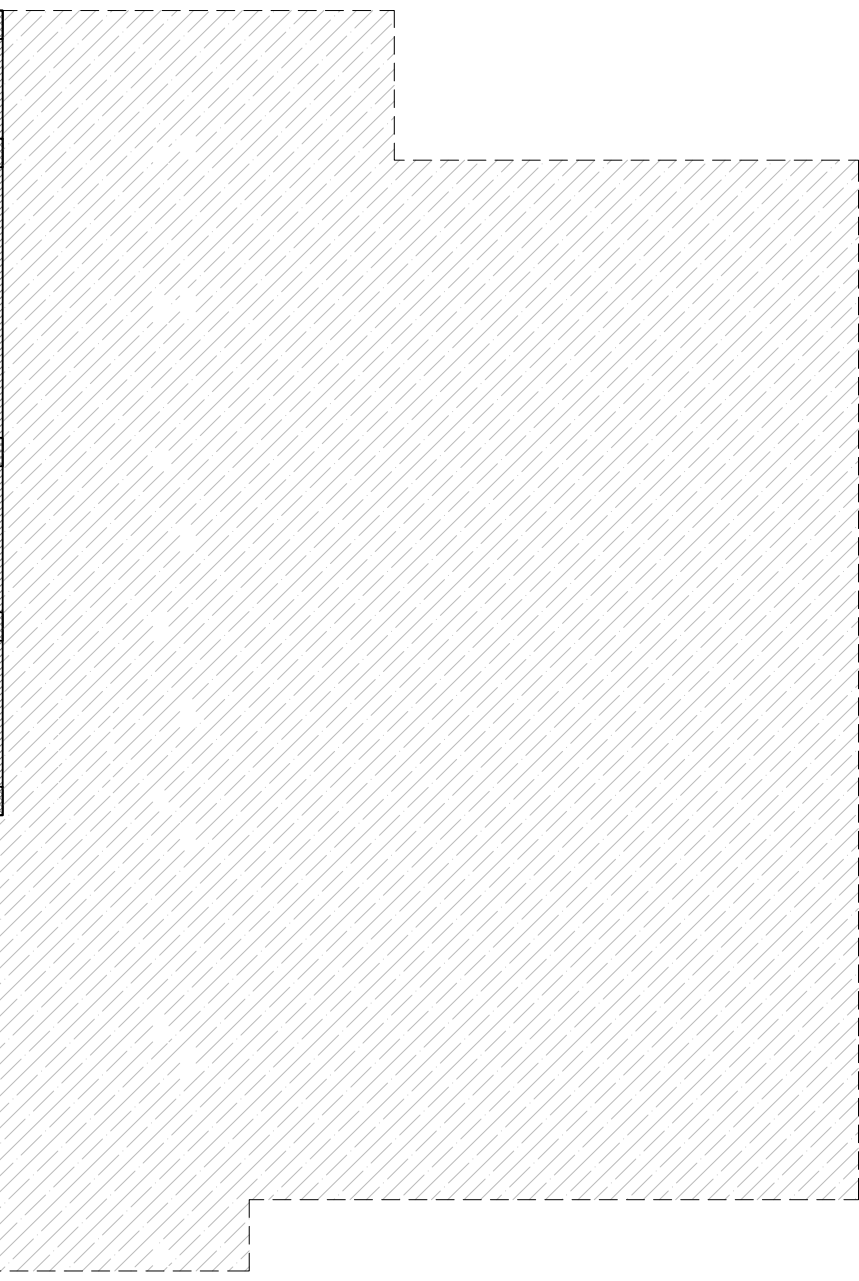
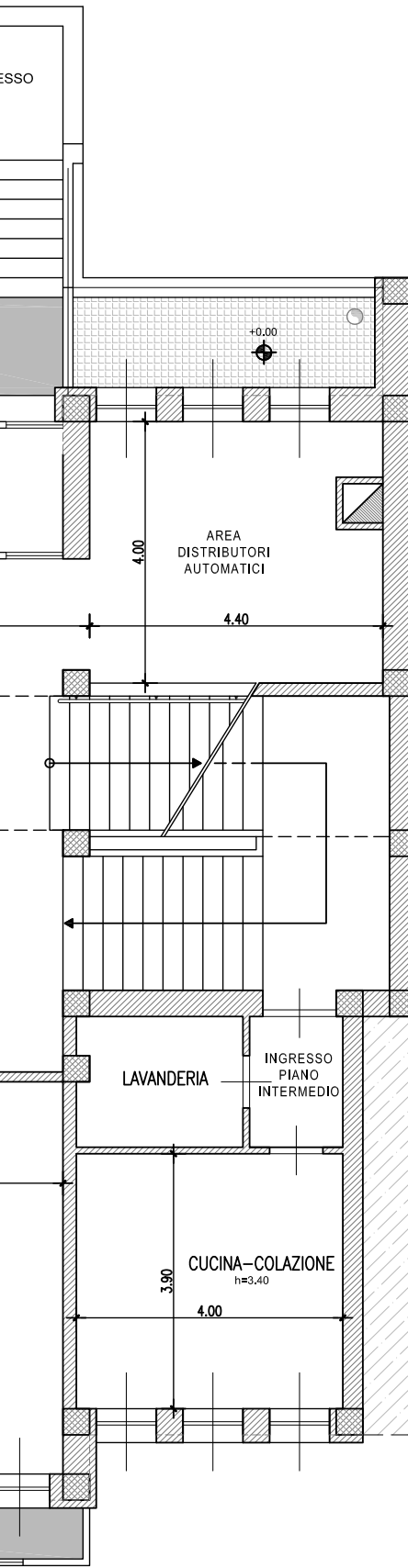
Scala 1:100





Fabbricato scuola di Spert di Alpago
PIANTA PIANO INTERMEDIO E PRIMO
Scala 1:100

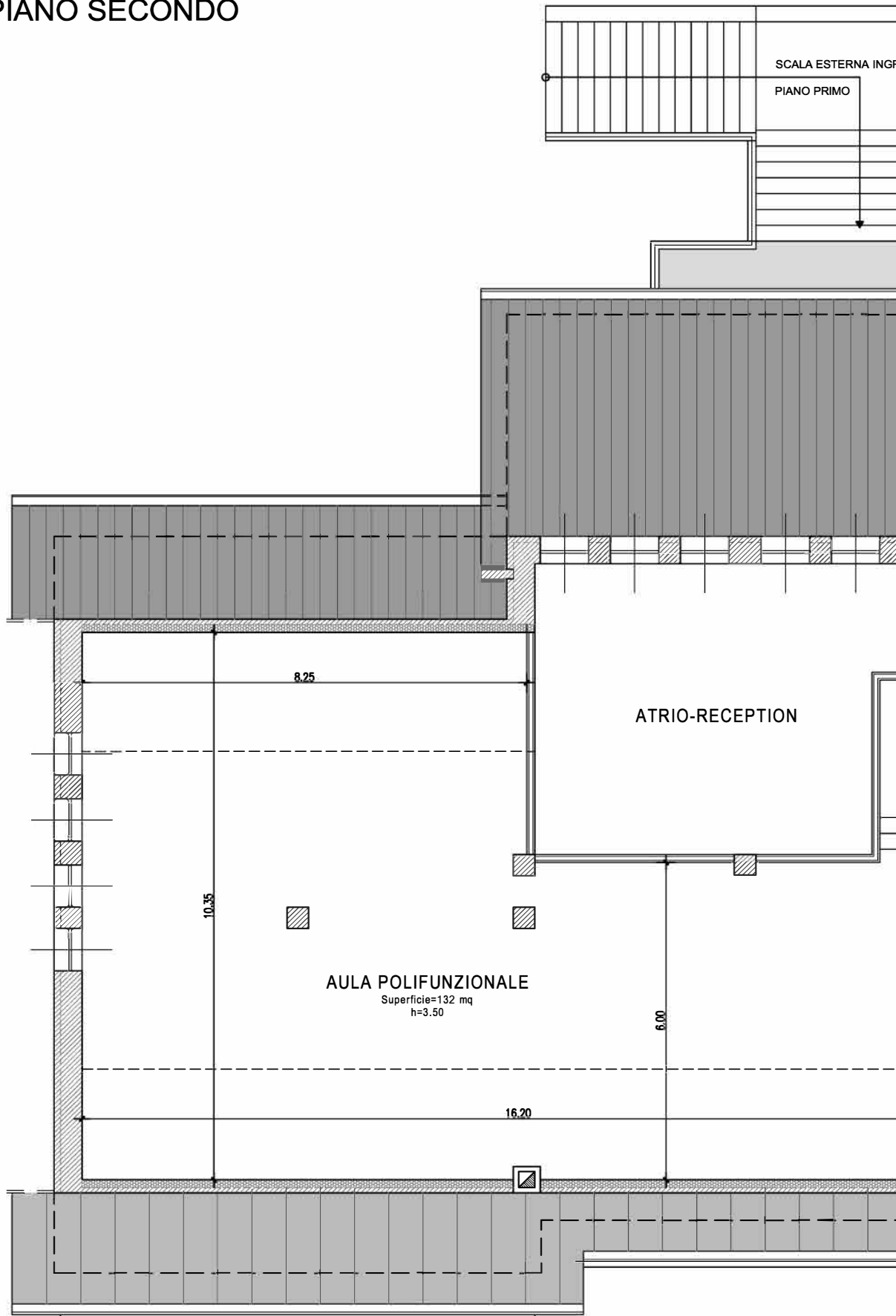




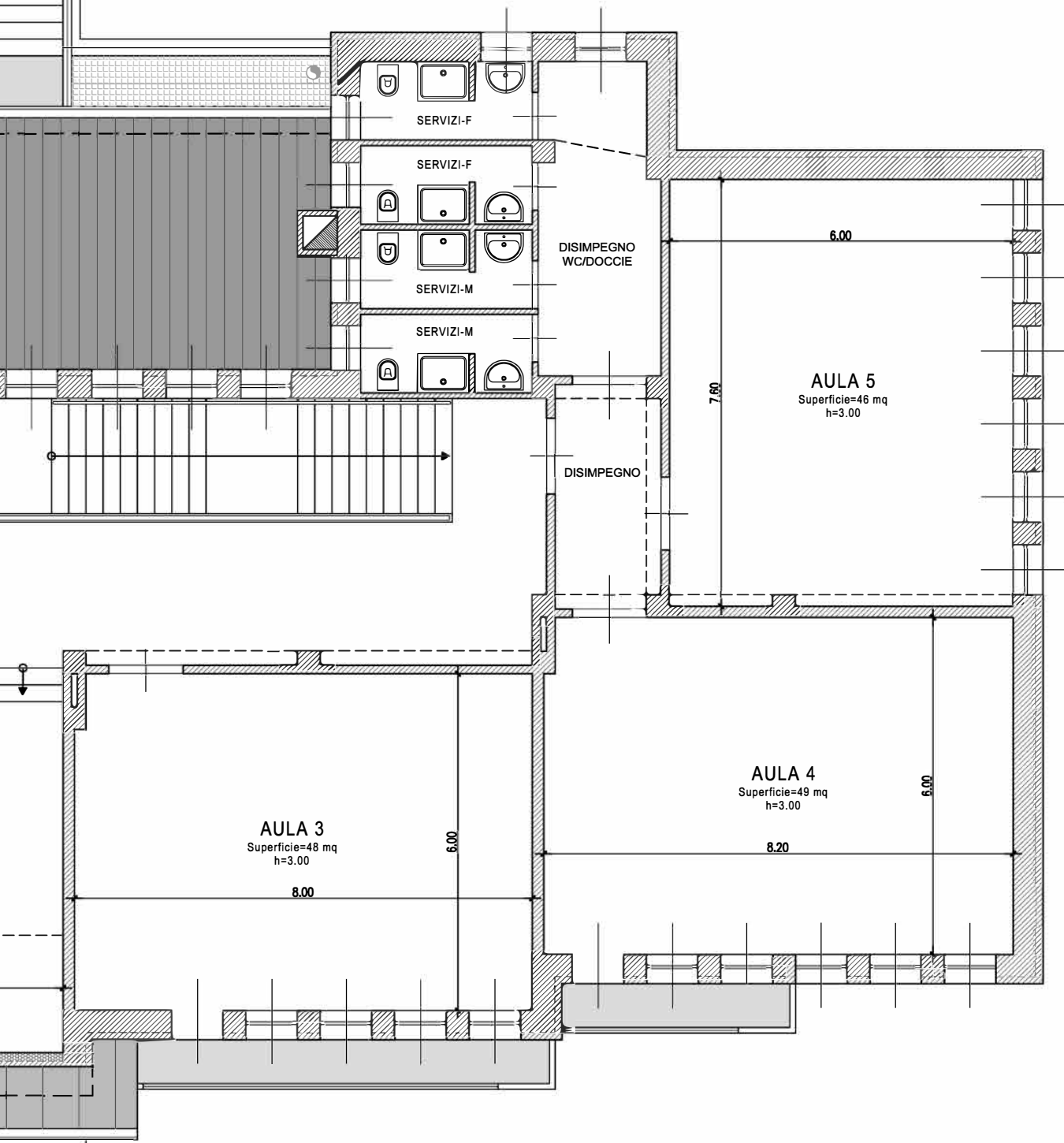
Fabbricato scuola di Spert di Alpage

PIANTA PIANO SECONDO

Scala 1:100



RESSO





Servizi e spazi

OSPITALITÀ IN MONTAGNA



Nelle ultime pagine di questo dossier abbiamo elencato le strutture nei pressi del polo di alta formazione di Spert e Tambre, e tutti i servizi, compresi taxi collettivi, con i relativi riferimenti.

In montagna si può imparare e studiare, ma soprattutto si può farlo nel sinonimo di un'accoglienza montana genuina.

Il Consorzio turistico Alpago Cansiglio, principale attore nel coordinamento turistico della zona, conta su una rete eterogenea di operatori turistici che offrono diversi tipi di servizio.

Dal B&B, più adatto ad una permanenza veloce, agli appartamenti e casa vacanze, per chi invece permane in un periodo più lungo, l'Alpago offre circa 200 posti letto nelle circostanze della struttura scolastica.

Gli spazi ed i servizi di accoglienza, già per la vocazione turistica eterogenea del territorio, non si compongono solo di strutture adatte alle lunghe permanenze, ma anche per soggiorni su misura dedicati, per esempio, ad ospiti di rilevanza. L'Alpago dispone infatti di una rete di strutture e servizi di lusso che combinano la vicinanza al polo di alta formazione alla possibilità di ricevere un'accoglienza ricercata.

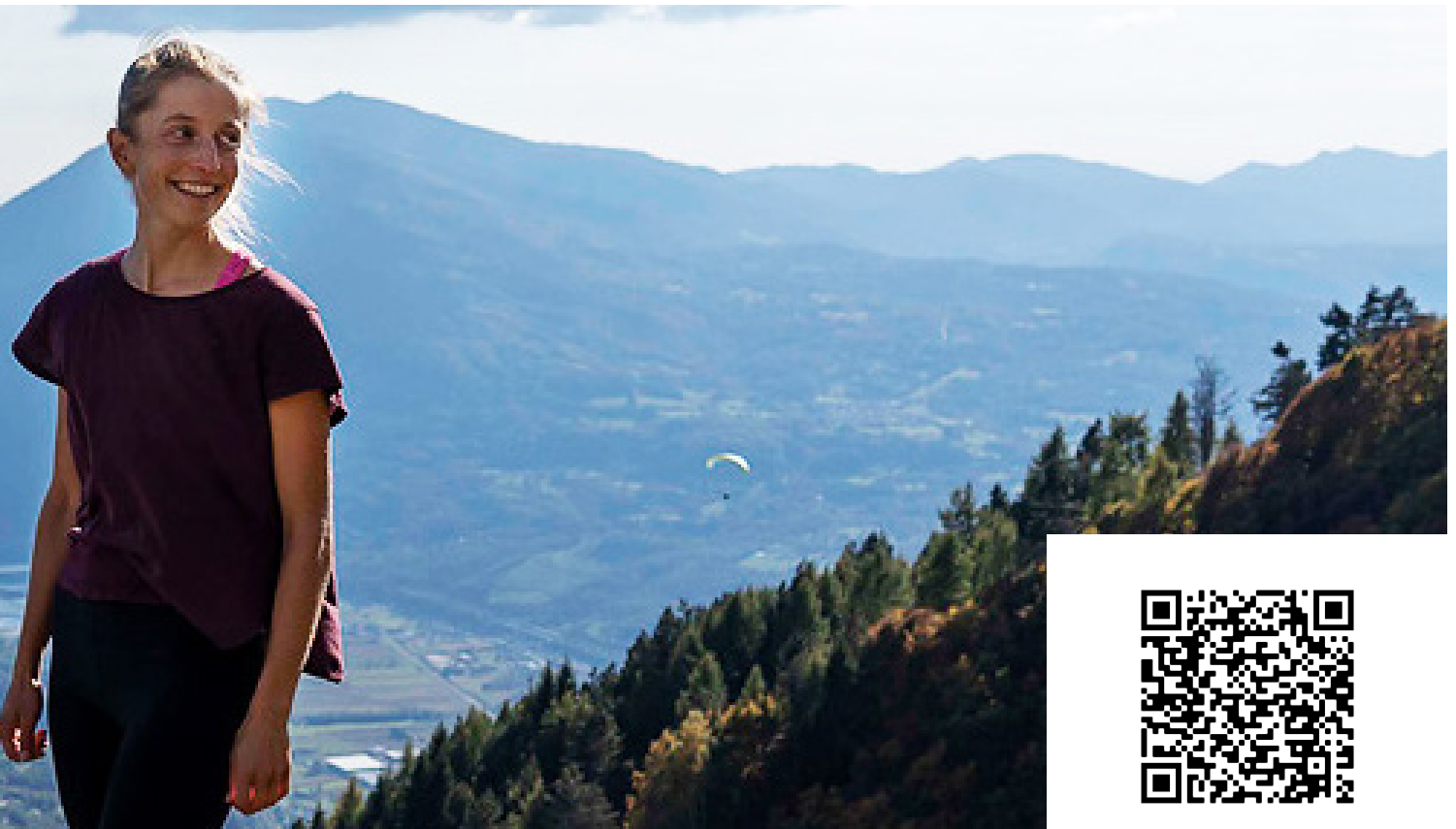
TRASPORTI E SERVIZI

Le linee bus che collegano l'Alpago da e per Belluno sono in totale tre: la 37, 38 e 39 e sono gestite dal servizio di trasporto pubblico locale Dolomitibus.

L'Alpago è servito da 2 stazioni ferroviarie. Arrivando da Venezia Santa Lucia in direzione nord, la prima stazione che si attraversa è la suggestiva fermata di Santa Croce del Lago, con vista mozzafiato sul lago di Santa Croce e sui monti della conca alpagota, mentre la seconda stazione prende il nome di Stazione per l'Alpago (a volte abbreviata come Stazione Alpago) e si trova al bivio Alpago (La Secca).

Grazie ai rapidi collegamenti ferroviari e alle linee bus, senza spostare la macchina, sono agevolmente raggiungibili, in meno di un'ora, tre Patrimoni UNESCO: le Dolomiti Bellunesi, le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e Venezia.

La vicinanza con un polo internazionale quale aeroporto Marco Polo di Venezia è di circa un'ora di strada.



PER CONOSCERE L'OFFERTA BELLUNESE COMPLETA
DI SALE POLIFUNZIONALI, PUOI SCARICARE IL
PDF DELLA BROCHURE "CONVENTION BUREAU"

L'AULA DIFFUSA: SALE POLIFUNZIONALI

Spazi ampi, modulabili e polifunzionali capaci di mettere a disposizione servizi personalizzabili secondo le specifiche esigenze, sono un fiore all'occhiello dell'accoglienza bellunese, che nel complessivo ospita 24 tra spazi congressuali, teatri, ville e castelli.

Le sale congressuali in Alpago

Museo regionale dell'Uomo in Cansiglio

Nel museo dell'Uomo in Cansiglio, gestito da Veneto Agricoltura, è illustrata la presenza umana dalla Preistoria ai giorni nostri nell'area contigua. Esso è anche Centro Etnografico e di Cultura Cimbra. Dotato di sala polivalente, la struttura si presta ad ospitare lezioni didattiche, riunioni e convegni.

Centro Ittiogenico

All'imbocco della spettacolare della Baia delle Sirene, lungo il lato meridionale del Lago di Santa Croce, si posiziona il Centro sperimentale ittiogenico nato con l'intento di riqualificare l'area e di incentivare la produzione ittica del bacino lacustre delle specie più caratteristiche e pregiate - coregone, luccio e trota - a rischio di estinzione.

Hangar in Cansiglio

Durante la Guerra Fredda, il meraviglioso panorama montano di Pian del Cansiglio nascondeva la Caserma Bianchin, base della Aeronautica che ospitava il sistema di difesa terra aria, a cui era affidato il compito di proteggerci da ipotetici attacchi da Est. Oggi questa struttura tra memoria e cultura è il punto di riferimento culturale per la piana con oltre 100 posti a sedere e spazi attrezzati.

Altre sale polivalenti nei pressi del polo scolastico di Spert:

- Sala Placido Fabris a Pieve di Alpago
- Spazio polivalente a San Martino
- Sala polivalente di Lamosano
- Sala polivalente di Tambre

Servizi e spazi

AREE SPORT

E' scientificamente provato che l'attività fisica e lo sport hanno un impatto positivo sulla nostra mente. Anche i più semplici movimenti, come ad esempio andare in bicicletta o camminare, sono in grado di aumentare le abilità cognitive e di conseguenza, un già buon approccio allo studio, diventa migliore se associato allo sport.



L'Alpago è di per sé una **grande palestra a cielo aperto** grazie agli ampi spazi nel verde e alle caratteristiche del territorio che presenta ambiente lacustre e montagna, ma per chi desidera ambienti più strutturati per la pratica specifica di alcune discipline, queste sono le strutture disponibili:

- Parco Golf in Cansiglio
- Centro sportivo di Puos di Alpago "Stadio Comunità Montana" (rugby, calcio e atletica)
- Piscina comunale di Belluno
- Palestra di arrampicata sul Monte Dolada
- Area di decollo Rifugio Dolada (parapendio, deltaplano)
- Impianti sciistici del Nevegàl (sci, skialp)



LUOGHI DEL SAPERE: I MUSEI E LE COLLEZIONI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Secondo la nota definizione dell'International Council of Museums (ICOM), il museo è «un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone».

I musei sono divenuti in questi ultimi decenni luoghi privilegiati di **interpretazione, rappresentazione e valorizzazione** degli aspetti culturali, storici e naturali del territorio, ai quali le comunità locali riconoscono significati e valori identitari.

Con oltre una settantina di musei, l'offerta museale bellunese è ampissima ed eterogenea nel territorio. Essa è consultabile nel sito www.infodolomiti.it.

I musei in Alpago:

Chies di Alpago

MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'ALPAGO

Tambre di Alpago

- CASA MUSEO DELL'ALCHIMISTA
- MUSEO DELLA GRANDE GUERRA 1915-1918 (collezione privata)
- MUSEO DELL'UOMO IN CANSIGLIO ANNA VIECELI CENTRO ETNOGRAFICO E DI CULTURA CIMBRA
- MUSEO ECOLOGICO GIOVANNI ZANARDO

Attualmente in corso di realizzazione, presso la sede Municipale di Pieve di Alpago, la sala museale con i reperti archeologici della civiltà Paleoveneta di Pian de la Gnèla.

PER CONOSCERE MAGGIORI
DETTAGLI SUI MUSEI
DELL'ALPAGO, SCANNERIZZA
QUESTO QR CODE



BIBLIOTECHE

Oltre che luoghi di aggregazione per l'intera società, le biblioteche sono prima di tutto un "silenzioso" luogo di sapere e conoscenza.

Studiare tra gli scaffali pieni di libri risuona un'atmosfera accademica anche nella piccola frazione di montagna, dove le biblioteche forniscono non solo un servizio agli studenti e agli interessati alla letteratura, ma anche all'intero territorio, essendo luoghi di promozione delle diverse realtà e promotori di eventi che animano la vita culturale dei piccoli centri.

In Alpago attualmente sono attive cinque biblioteche tra popolari, quindi costituite dalla comunità stessa come occasione di interscambio, e civiche.



La Provincia di Belluno è scrigno di luoghi dove approfondire tematiche e saperi che riguardano diversi ambiti sociologici, culturali e artistici.

- BELLUNO Archivio di Stato
- BELLUNO Biblioteca delle migrazioni 'Dino Buzzati'
- BELLUNO CSV Centro Documentazione 'Anna Bärlocher'
- BELLUNO Club Alpino Italiano sezione 'Francesco Terribile'
- BELLUNO Fondazione Giovanni Angelini Centro Studi sulla Montagna
- BELLUNO Ist. Storico Bellunese della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- BELLUNO Ordine degli Architetti della provincia di Belluno
- BORCA DI CADORE Istituto Ladin de la Dolomites
- CANALE D'AGORDO Fondazione Giovanni Paolo I
- CESIOMAGGIORE Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi
- FELTRE Centro Studi Buzzati
- FELTRE Museo civico e Galleria d'arte moderna C. Rizzarda
- PIEVE DI CADORE Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore

BIBEL È IL PORTALE DELLE BIBLIOTECHE BELLUNESI CHE PARTECIPANO AL POLO REGIONALE DEL VENETO DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE. SCANNERIZZANDO QUESTO QR CODE PUOI ACCEDERE A QUESTO SERVIZIO DIGITALE.





Il polo didattico di Spert si trova al centro di un territorio ricco ed unico nel suo genere quale la conca dell'Alpago, "palestra" e laboratorio all'aperto di temi importanti, a partire dallo sport, ma centrale anche riguardo l'ambito agrario, l'allevamento, i caseifici, l'ambiente montano, il clima, la geologia e lo studio delle acque, per citarne alcuni.

Il tempo dedicato allo studio, si combina al tempo libero per un connubio che ispira creatività e concilia il rilassamento.

In queste pagine, quattro brevi highlights da non perdere per vivere la magia di una terra meravigliosa.



LA FORESTA DEL CANSIGLIO

Il fabbricato della ex scuola media di Spert, è bene puntualizzare, si trova alle porte della Foresta del Cansiglio e, fino al 2007, era il punto di riferimento per tutti gli alunni di questo magico altopiano. In seguito all'apertura del nuovo plesso di Tambre, la struttura è stata in parte abbandonata ed è stata poi per molti anni utilizzata solo come archivio e magazzino comunale fino alla recente ristrutturazione.

Il Bosco del Cansiglio è un'attrattiva naturale che si districa tra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, a cavallo tra le province di Belluno, Treviso e Pordenone. L'altopiano è scrigno di una tra le più belle foreste di faggi e abeti secolari che con i suoi 7.000 ettari rappresenta la seconda foresta italiana per estensione.

Questo luogo regala emozioni senza pari soprattutto tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, momento in cui non è solo lo spettacolare foliage dei faggeti a richiamare numerosi visitatori, ma anche i numerosi branchi di cervi che lo affollano, rendendo la sua piana un teatro di affascinanti corse nei prati e scontri tra i maschi del branco.

LA CASA DEL LIBRO

Una delle cose più curiose e singolari che caratterizzano l'Alpago dal punto di vista turistico è sicuramente la Casa del Libro a Tambre.

Lo scultore del legno, il veneziano Livio De Marchi, l'ha eretta nella piccola frazione di Sant'Anna ed essa è diventata ormai un punto di riferimento di questa zona e un luogo da vedere, perchè di "buon auspicio" per gli studenti!

Il perchè è chiaro al primo sguardo: la staccionata è fatta di matite, il cancello è un grande paio di occhiali, la struttura della casetta è una grande "biblioteca" realizzata in libri di legno accatastati. Il tetto, a sua volta è un grande manuale aperto ed il comignolo una penna.





IL LAGO DI SANTA CROCE



Uno specchio di acqua dolce su cui le montagne si riflettono è l'anima paesaggistica dell'Alpago conosciuto dai più per il suo Lago di Santa Croce.

La verde conca tra le cime più belle del mondo accoglie tutti i suoi visitatori con questo splendido angolo paesaggistico che si apre verso la pianura veneta.

Il Lago di Santa Croce convive con due anime che lo rendono il luogo perfetto per gli amanti dello sport.

Esso è sia il punto prescelto da cui iniziare una passeggiata o una pedalata all'aria aperta e vivere la natura incontaminata in semplicità e con ritmo lento e consapevole, ma dall'altro lato, è anche un luogo all'insegna dell'adrenalina pura e del ritmo accelerato.

Infatti, grazie alle condizioni ventose favorevoli, questo lago è la mecca per gli amanti degli sport dell'aria e acqua: una vera e propria palestra a cielo aperto per kitesurf e vela.

LE MALGHE E I RIFUGI ALPINI

Uno dei modi più belli e genuini di vivere la montagna è sicuramente attraverso l'esperienza enogastronomica. Tuffarsi nel gusto e farlo davanti ad un panorama mozzafiato, inoltre, è l'esperienza che arricchisce qualsiasi degustazione.

Assaggiare le bontà di filliera corta locale nelle malghe e rifugi dell'Alpago è sicuramente una delle attività preferite dai visitatori di questa zona.

Ma cosa, tra le tante bontà, non perdere assolutamente?

Partiamo dai formaggi fatti in casa, passando per i tanti prodotti quali succhi, marmellate, mostarde, sottaceti e miele delle eroiche aziende agricole che lavorano la terra pagota, il tutto accompagnato da un buon calice di vino proveniente da varietà d'uva resistente.

Il nostro fiore all'occhiello? Il rinomato Agnello dell'Alpago che è anche riconosciuto presidio Slow Food: garanzia di qualità e rispetto del territorio.



L'ALPAGO E TUTTA LA PROVINCIA DI BELLUNO SONO MERAVIGLIOSI DA SCOPRIRE.
SCANNERIZZANDO QUESTO CODICE QR PUOI SCARICARE L'APP "TOURIST OFFICE",
L'UFFICIO TURISTICO A PORTATA DI SMARTPHONE DIRETTAMENTE COLLEGATO CON
LA RETE DEGLI IAT DELLA REGIONE DEL VENETO.



SERVIZI DI RICETTIVITÀ

ALPAGO - TAMBRE - PONTE NELLE ALPI

TIPOLOGIA E DENOMINAZIONE STRUTTURA	DISTANZA DAL POLO SCOLASTICO (Km)	NUMERO POSTI LETTO	CONTATTI E LOCALIZZAZIONE
Appartamenti "Alpago Cansiglio"	0,2 Km	4	info@incansiglio.it info.brandalise@gmail.com 340 2357207 Via Spert
Appartamenti "Bona Antonio"	0,2 Km	2	antonio.rosa@libero.it 335 5293686 Via Prisela 5
Albergo "Dal Cogo"	0,2 Km	40	albergodalcogo@gmail.com 351 7515891 Piazza Martiri della Libertà
Appartamenti "Casa Dora"	0,3 Km	14	0437 472000 Frazione Spert 83
Albergo "Hotel Col Indes Miramonti"	1 Km	20	info@hotelcolindes.com 0437 49274 Località Col Indes
Albergo "Al Sasso"	1 Km	15	albergo@alsasso.com 0437 49134 Località Sant Anna
B&B "La Ghironda"	2,1 Km	5	info@laghironda-bb.it 347 8107927 Via Fullin 86 - Fraz Fullin
Albergo "All'Alba"	3,2 Km	50	346 0997999 Località Tambruz
Albergo "Trieste"	3,3 Km	40	info@albergotrieste.eu 0437 49086 Località Tambruz 133
Locanda "Capriolo"	5 Km	8	info@locandaalcapriolo.it 0437 472026 335 7850393 Via Piano Osteria
Albergo "Bortoluzzi"	7 Km	25	info@albergobortoluzzi.it 0437 4280 Via Matteotti
B&B "Da Guerrino"	7,1 Km	14	0437 454544 Via Trieste 11
Albergo "Alla Spiaggia"	7,3 Km	16	351 6367660 0437 4238 Viale al Lago

B&B "Sole e Luna"	7,3 Km	18	info@bb-soleluna.com 347 5303133 Viale al Lago 11
B&B "Il Maggiolino"	7,3 Km	4	ovalino@hotmail.it 347 0172127 Via Monte Cavallo 98
Albergo Locanda "San Lorenzo"	9 Km	22	info@locandasanolorenzo.it 0437 454048 Via IV novembre 79
Affittacamere "Bellavista"	9 Km	6	0437 46892 Via Pianture 22
Albergo "Dante"	10,8 Km	18	albergodante@libero.it 0437 987006 Via Lizzona
B&B "Villa al Lago"	12 Km	9	info@villaallago.it 338 5230255 Frazione Santa Croce al Lago 33
Affittacamere "Casa Vittoria"	12,4 Km		348 2661459 Via Alemagna - Fraz Santa croce 22
Albergo "Beyrouth"	14 Km	35	0437 478056 Via Pietro Brida 14
B&B "Casa dei Len"	14 Km	6	0437 478091 Via G. De Felip 40
Albergo "Dolada"	15,7 Km	16	info@dolada.it 0437 479141 Via Dolada 21
Rigugio "Dolomieu al Dolada"	20 Km	16	mauro@rifugiodolada.it 338 4775468 Località Pian de Guera

La ricettività nei pressi del polo scolastico di Spert conta oltre 400 posti letto da 0 a 20 km di distanza.

L'elenco riportato in queste pagine include esclusivamente le strutture associate al Consorzio Turistico Alpagò Consiglio di Tambre, Alpagò e Ponte nelle Alpi.





SERVIZI VARI NEL PAESE DI SPERT



Alimentari da Simona
Piazza Martiri della Libertà, 84 - 333 2716009

Panificio Pasticceria del Consiglio
Frazione Spert, 56 - 0437 472002

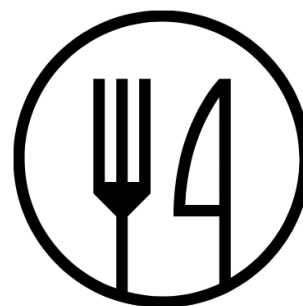
Macelleria Brandalise
Via Spert, 4 - 340 2357207

Possibilità di realizzazione catering presso la sede
dell'istituto scolastico

Ristorante - Bar - Tabaccheria "Dal Cogo"
Piazza Martiri della Libertà - 351 7515891

Pizzeria "Dora"
Frazione Spert, 81 - 0437 472000

Ristorante Osteria "Al Fogher"
Frazione Spert, 88 - 0437 472008



Possibilità di usufruire del servizio di taxi collettivo

Taxi Alpago - Servizio NCC
389 5114060

Domenico Dall'Ò - Servizio NCC
348 7815029

Biografia di riferimento:

- Gios G. (2005): Agiregionieuropa anno 1 n°3
- Gorfer A. (1988): L'uomo e la foresta, Calliano, Manfrini Editore
- Guichonnet P. (1986): Storia e civiltà delle Alpi. II. Destino umano, Milano, Jaca Book
- Comunicati stampa Comune di Alpagò
- Sito web Consorzio turistico Alpagò Cansiglio - www.alpagocansiglio.eu
- ICOM - Definizione di "museo" (Seul 2004) - <https://www.icom-italia.org/definizione-di-museo-di-icom/>
- Dolomiti Convention Bureau - depliant informativo by DMO Dolomiti
- Info trasporti dal sito: " alpago.club/it/"
- Info biblioteche da portale: " Biblioteche Bellunesi: Bibel"

